Anno XXII. Giovedì 2 Dicembre 1869 N. 274

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 6. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 29 novembre nella sua parte ufficiale contiene:

Un R. decreto, che approva il ruolo normale degli impiegati e serventi della pinacoteca di Torino.

Un R. decreto relativo alla scuola degli operai fondata in Palermo dal Municipio.

Un R. decreto che autorizza la Società per la *Tipografia* già Domenico Salvi e compagni, in Milano.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

— E quella del 30 contiene:

Un R. decreto del 31 ottobre, che approva l'unito regolamento per il conferimento delle patenti di idoneità all'insegnamento del disegno nelle Scuole tecniche, normali e magistrali del regno.

Un R. decreto del 25 novembre, preceduto dalla relazione fatta a S. M. il Re dal ministro dei lavori pubblici, che istituisce una Commissione incaricata di studiare il modo più conveniente di diffondere mediante gli uffici postali i benefizi effetti delle casse di risparmio.

Nomine e disposizioni nel personale addetto alle Regie Scuole normali.

Una circolare che in data del 29 novembre, il ministro di agricoltura, industria e commercio diresse ai presidenti delle Camere di commercio del regno, e che lo spazio oggi non ci consente di riferire.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Presidenza *Cairoli*

Tornata del 30. *novembre*

Vengono da prima accordati oltre a venti congedi.

I nuovi deputati *Bilia* e *Ghinosi* prestano giuramento.

Al banco dei ministri siede il solo *Minghetti* rappresentante il Ministero nella discussione delle petizioni.

Melchiorre, Serpi, *Damiani* ed altri riferiscono sopra parecchie petizioni intorno alle quali la Camera delibera secondo le conclusioni dei relatori. — Quanto alle petizioni relative alla tassa del macinato delibera non doversene ora occupare stante la crisi ministeriale.

Restano pure sospese le istanze avanzate dagli esercenti vetture pubbliche per esonero della tassa.

Il *presidente* annunzia da ultimo il risultato della votazione per costituire la Giunta incaricata della verifica del numero dei deputati impiegati.

Rimasero eletti gli onorevoli *Chiaves, Lacava, Negrotto, Villa Tommaso, Miceli, Bottero, Robecchi, Zizzi* e *Tozzoli.*

Domani è convocata la Commissione generale del bilancio.

Alle due seduta pubblica.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — La *Gazz. Officiale* del 29 scorso ci dice che la valigia supplimentare anglo-indiana, partita da Londra il sabato 27, ad ore 7 e 40 minuti antim., giunse a Susa il 28 a mezzanotte, e proseguì poi da Torino verso Brindisi col treno speciale delle 2. 15 antim. del 29 novembre.

— La succitata *Gazz. Offic.* ebbe il 29, per telegrafo, da Messina:

S. M. l'Imperatrice dei francesi ha fatto un giro in città e nei dintorni, accompagnata dal prefetto, e fu dovunque accolta con segni di rispettosa simpatia. — Il prefetto, il sindaco, il generale comandante la divisione territoriale, e la signora De Rolland, moglie del prefetto, ebbero l'onore di essere invitati a pranzo da Sua Maestà.

— Il giornale stesso ci narra che il 28, a Napoli, al Teatro San Carlo ebbe luogo una serata di gala, in cui il Principe Reale fu acclamato con applausi fragorosissimi.

TORINO — Sappiamo, scrive la *Gazzetta di Torino* del 28 p., che il Consiglio della Società promotrice dell'industria nazionale, residente nella nostra città, ha deliberato di aprire nel prossimo maggio una Esposizione parziale di materie tessili e tintorie, e dell'industria della carta.

Sembra che sia stata data la preferenza a queste arti, perchè nel maggiore sviluppo della coltivazione e della manifattura delle materie tessili sta in gran parte risposto l'avvenire industriale ed economico dell'Italia, già celebre pei suoi manufatti ed ultimamente premiata all'estero pei suoi cotoni, i suoi lini e le sue canape.

Sappiamo altresì che per tale Esposizione fu destinata una cospicua somma, la quale verrà al certo ad accrescersi per lo spontaneo concorso di altre Società, dei Municipii e delle Camere di Commercio.

NOTIZIE ESTERE

SPAGNA — Se gli indizi non ingannano, altre prove sovrastano alla Spagna.

Secondo informazioni delle *Novedades*, si prepara un nuovo tentativo carlista, capitanato, questa volta, dal vecchio generale Cabrera.

Questa notizia sarebbe corroborata da alcuni fatti, come i frequenti viaggi di carlisti tra Parigi e Londra, il colloquio avuto da un agente di Don Carlos col generale, l'ordine spedito da Parigi a Baiona di vigilare più rigorosamente la frontiera.

Un giornale parigino dice che Cabrera è pieno di speranza ed accetta l'incarico di porsi alla testa del moto, a condizione che il pretendente licenzi i vecchi consiglieri e segua in tutto il suo programma.

Al dir delle Cortes, i cospiratori non sarebbero i carlisti, ma gli unionisti ossia quella frazione che ha fatto divorzio dalle altre due del partito liberale.

Anche *El Certamen* e *La Indenpendencia* parlano di congiure, ma quest'ultima aggiunge che insieme agli unionisti cospirano i repubblicani.

— Le altre notizie di Spagna sono di mediocre interesse. In attesa di riuscire a trovare un Re, gli spagnuoli si occupano presentemente ad alienare una parte dei beni della Corona. I Deputati repubblicani dovevano rientrare alle Cortes.

Cronaca locale e fatti vari

CONSIGLIO PROVINCIALE

DI FERRARA

Ferrara 1 *Decembre* 1869.

Per mancanza del numero legale dei signori Consiglieri non ha potuto oggi avere effetto l'adunanza di questo Consiglio convocata dal R. Prefetto con Decreto 20 novembre u. s. Venne quindi di conseguenza stabilita la Seduta di Seconda convocazione per lunedì 6 corrente mese.

A termini poi del deliberato Consigliare 11 ottobre p.° p.° con il quale è stato prescritto di pubblicare i nomi dei Consiglieri mancanti, si notifica che i non presenti all'appello nominale furono i seguenti:

Santini cav. Antonio — Mazzucchi avv. Carlo — Monti avv. cav. Cesare — Boari dott. Domenico — Massari conte Galeazzo — Vandini avv. cav. Giuseppe — Farnè Vincenzo — Pasquali dott. Antonio — Spisani cav. Gaetano — Angelini dott. cav. Antonio — Gulinelli Domenico — Canonici march. Carlo — Carpeggiani dott. Cesare — Borselli cav. Giuseppe — Fornasini dott. Giuseppe — Mioni avv. cav. Gaetano — Guidi Vincenzo — Malagò dott. Antonio — Paramucchi Cesare — Gallottini Antonio.

Il Segr.° del Consiglio
F. Righini

Regno d'Italia

CONSIGLIO COMUNALE
DI FERRARA

Questo giorno 3 Novembre 1869 a mezz' ora pomeridiana.

Apertura della Sessione ordinaria d' Autunno.

In seguito ad invito diramato dall' Illmo. Sig. R. Sindaco a tutti i Signori Consiglieri, insieme all' ordine del giorno, sono comparsi i Signori:

Aventi Conte Pompeo — Angelini Dott. Cav. Antonio — Bisi Ferdinando — Biondini Ing. Giovanni — Borsetti Dott. Luigi — Bonetti Dott. Vincenzo — Bertoni Dott. Giuseppe — Boari Vilelmo — Casazza Cav. Andrea — Davia Gaetano — Ferriani Avv. Enrico — Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo — Forlani Ing. Gaetano — Forlai Giuseppe — Giglioli Conte Giuseppe — Gulinelli Conte Giovanni — Gattelli Dott. Giovanni — Keisler Ing. Efrem — Modonesi Dott. Francesco — Modoni Pietro — Nicolini Dott. Antonio — Novi Avv. Gaetano — Orsoni Dott. Carlo — Pareschi Dott. Luigi — Pasetti Avv. Guelfo — Puricelli Tommaso — Roveroni Tommaso — Raimondi Dott. Alessandro — Santini Cav. Antonio — Scutellari Dott. Giorgio — Sani Severino — Saracco Conte Cav. Luigi — Scutellari Dott. Girolamo — Saratelli Prof. Antonio — Savonuzzi Ing. Costantino — Trentini Luigi Alberto — Trotti Cav. Dott. Anton Francesco — Zannini Ing. Giuseppe.

I Signori: Manfredini Marchese Giovanni — Pesaro Cav. Abram — Tasso Avv. Torquato, hanno giustificato la loro mancanza.

Non si dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta perchè a norma della deliberazione Consigliare del 7 Settembre doveva leggersi ed approvarsi dalla Giunta coll' intervento di sei Consiglieri, il che fu eseguito.

Oggetto N. 1.

Rinnovazione della Giunta Municipale,

Nel Febbrajo 1868 la Giunta fu eletta nelle persone dei Consiglieri:

Massari Conte Galeazzo — Monti Avv. Cesare — Bresciani Dott. Luigi — Forlai Giuseppe — Manfredini Marchese Giovanni — Bergando Baldassare — Maestri Ing. Giuseppe — Dotti Dott. Lorenzo.

Il Conte Massari rinunciò, fu rieletto dopo un anno circa, e precisamente dopo la Sessione di Primavera di quest' anno, tornò a rinunciare.

Il Cav. Monti rimase in posto fino ad oggi.

Il Dott. Bresciani rinunciò e fu sostituito dal Sig. Dott. Antonio Nicolini.

Il Sig. Forlai rinunciò pur esso, e fu surrogato dall'Ing. Gaetano Forlani.

Il Marchese Manfredini rinunciò, e fu sucessivamente rimpiazzato dai Signori Cav. Santini, Roveroni e Dott. Orsoni, tutti rinunciatari.

Il Sig. Bergando rinunciatario anch' esso fu sostituito dai Signori Avv. Giustiniani, Dott. Bresciani, Dott. Pareschi, tutti rinunciatari anch' essi.

Il Sig. Maestri ha rinunciato, e fu surrogato dal Sig. Avv. Mazzucchi.

Il Sig. Dotti rinunziatario, anch'esso fu rimpiazzato dal Sig. Forlai.

All' aprirsi della Sessione di Autunno, la Giunta rimane dunque composta dei Signori:

Monti — Nicolini — Forlani — Mazzucchi Forlai.

Il Sig. Avv. Monti presenta ora la sua rinuncia.

I Signori Avv. Mazzucchi e Forlai caddero per anzianità dalla Carica di Consiglieri con il quinto di quest'anno, e furono rieletti.

Quindi degli Assessori effettivi rimangono in posto i Signori Nicolini e Forlani, e per gli altri sei si fa luogo all' elezione pel rimpiazzo.

Quanto ai supplenti, nel Febbrajo 1868 furono eletti i Signori.

Raimondi — Giustiniani — Biondini — Gattelli.

Nessuno di essi avendo rinunziato, fa d' uopo procedere alla sortizione di due, e al relativo rimpiazzo.

Il Consigliere Santini muove difficoltà se a fronte della Legge che prescrive la rinnovazione di metà della Giunta nella seduta d' Autunno, possano eleggersi sei invece dei quattro Assessori, che costituiscono appunto la metà predetta.

Risponde il Sindaco che, come nella rinnovazione del quinto dei Consiglieri, così in quella della Giunta devesi tener conto di tutte le mancanze che esistono nella Rappresentanza di cui si tratta. Quindi oltre a quelli che sortono, si devono sostituire anche i rinunciatari, con questo, che fra gli eletti, quelli che ottengono maggiori voti costituiscono la metà alla Giunta che deve rimanere al posto per due anni, e quelli che n'ebbero il numero minore, fanno parte della metà che dove scadere nell' anno prossimo.

La discussione non avendo seguito, si procede alla formazione delle schede.

Sono presenti 36 Consiglieri.

La maggioranza assoluta deve essere di 19 voti.

Primo Squittinio.

Raccolgono i maggiori voti i seguenti Consiglieri.

Massari Voti 21.
Santini « 18.
Pesaro « 18.
Gulinelli « 17.
Casazza « 17.
Monti « 17.
Saracco « 16.

Soppragiungono i Consiglieri Saracco e Ferriani. Il solo Consigliere Massari avendo riportata la maggioranza assoluta, rimane eletto. — Si procede quindi al secondo squittinio con questo esito:

Pesaro Voti 27.
Santini « 22.
Monti « 22.
Gulinelli « 22.
Saracco « 21.

i quali cinque sono dichiarati eletti a maggioranza assoluta.

Posti nell' urna i nomi dei quattro Assessori supplenti, sortono i Signori Raimondi e Gattelli.

La prima votazione fatta per sostituirli, ha il seguente risultato:

Varano Voti 16.
Raimondi « 16.
Angelini « 15.
Gattelli « 14.

Una seconda votazione attribusce ai Signori:

Varano Voti 19.
Angelini « 17.
Raimondi « 16.
Orsoni « 7.

Nessuno dei quattro avendo portato la maggioranza assoluta, si procede al Ballottaggio fra essi, e da questo riportano:

Varano Voti 29.
Angelini « 24.

restando così eletti ad Assessori supplenti.

Oggetto N. 2.

Rinnovazione d'una quarta parte della Congregazione di Carità.

A tenore della Legge 3 Agosto 1862 si deve procedere alla rinnovazione di una quarta parte della Congregazione di Carità nella presente Sessione Ordinaria di Autunno.

I Membri che scadono per anzianità di nomina sono i Signori:

Borsetti Dott. Luigi.
Giustiniani Avv. Conte Carlo.

Quelli che rimangono in carica sono i Signori:

Bresciani Dott. Luigi.
Keisler Ing. Efrem.
Pareschi Dott. Luigi.
Savonuzzi Ing. Costantino.
Orsoni Dott. Carlo.
Calabria Dott. Pietro.

Ora il Comunale Consiglio è invitato a procedere alla nomina di due Membri della Congregazione di Carità, avvertendo che i due scaduti possono, a tenore di Legge venire anche rieletti.

Distribuite, raccolte e spogliate le Schede, risultano rieletti con voti 19. li Signori Giustiniani e Borsetti.

(Continua)

Non è ancora certo, come si credeva, che sabato prossimo abbia luogo nell' Arena Tosi Borghi la prima rappresentazione del Circo dei Cavalli della Compagnia Guillaume.

Questa sera al Teatro Municipale ultima rappresentazione del *Crespino e la Comare.*

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

1 Decembre 1869.

Nascite. — Maschi 3. — Femmine 2. — Totale 5.

Morti — Marchioni Giacomo di Ferrara, d'anni 67, operaio, vedovo — Bindini Giovanni di Fossanova S. Marco d' anni 53, giornaliero coniugato — Scavi Giuseppe di Boara, di anni 75, boaro, coniugato — Ferracci Lucia di Ferrara, d' anni 81, pensionata governativa, vedova.

Minori agli anni 7 = N. 1.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
3. *Dicembre*	11.	53.	27.

Osservazioni Meteoriche

1. DICEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 747, 72	mm 748, 12	mm 749, 55	mm 749, 97
Termometro centesimale	° + 5,47	° + 6 01	° + 4, 44	° + 3,03
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 30	mm 5, 38	mm 4, 86	mm 5, 15
Umidità relativa	° 78, 2	° 76, 7	° 78, 1	° 90, 3
Direz. del vento	NO	O	NNE	N
Stato del Cielo	n. neb.	piogg.	piogg.	p. neve
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° + 3, 8		° + 6, 1	
	giorno		*notte*	
Ozono	8, 0			

La minima temp. su indicata è quella che corrisponde alla mattina. Minima temperatura straordinaria alla sera + 2. 3. Nella notte vento impetuoso accompagnato da pioggia e neve. Acqua caduta mm. 24. 80.

(Inserzione a pagamento)

Nella notte del 9 scorso mese di Ottobre svilluppavasi un grave incendio in un fienile e casa, di proprietà del sottoscritto, posti in Meddelana. La disgrazia riuscì vieppiù disastrosa, in quanto nella casa abitava una famiglia

di sedici persone le quali a stento fuggirono costrette a lasciare in preda alle fiamme le supellettili e quant'altro era di loro spettanza.

Straziante spettacolo si presentava alla vista! quà vedevi la madre coi pargoletti sulle braccia fuggire implorando soccorso, là il padre ed il figlio che disperati correvano a salvamento.

Sprovvisti di tutto, ridotti alla miseria per inopinata disgrazia costoro però ebbero un'uomo il quale a loro rivolse i suoi pensieri, tutte le sue cure.

E quest' uomo benemerito si fu Don *Giuseppe Mazzini* Arciprete di Alberlungo.

Costui, vero Ministro di Dio, ben consapevole che sua missione si è quella di propagare la carità e di venire in soccorso di coloro che gemono nella miseria, adoperossi a tutt' uomo a lenire la disgrazia di costoro. Egli infatti di persona si diede a questuare di giorno e di notte a favore di questi infelici, e quasi ciò non bastasse egli stesso volle concorrere del proprio; sicchè in breve periodo di tempo la famiglia, a cui le fiamme tutto aveano involato, si vide provveduta di quanto le necessitava per i bisogni della vita.

Tale atto eminentemente filantropico e degno di chi segue i veri dettami del Cristo io volli reso di pubblica ragione perchè si conosca quali sentimenti allignano nell' animo del Don Mazzini modello di carità.

Si abbia il Don Mazzini la gratitudine eterna di questa famiglia. Il suo nome benedetto dai poveri verrà registrato fra i benemeriti dell'umanità.

ANTONIO MERLANTI

Ultime Notizie

Leggiamo nella *Gazzetta Uff.* del 1° dicembre:

— L' *Aigle*, con S. M. l' imperatrice a bordo, ha lasciato il porto di Messina ieri (30) alla 5 1[2 pomeridiana.

— Abbiamo per telegramma da Torino, 1° dicembre 1869:

Il Consiglio provinciale di Torino, convocato oggi in sessione straordinaria, acclamò tributo sincero di felicitazione a S. M. il Re per ricuperata salute e per fausta nascita del Principe di Napoli.

— La scorsa notte giungeva a Firenze S. E. il conte F. De Beust, cancelliere dell' impero, austroungarico, accompagnato dal signor Hoffmann, capo del Gabinetto di S. E.

Era a ricevere S. E. alla stazione il barone De Kubeck, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. I. presso il Governo del Re.

— L' onorevole Lanza ha rassegnato nelle mani di S. M. il Re il mandato di comporre una nuova amministrazione.

S. M. il Re ha espresso la sua alta maraviglia per tale inaspettata risoluzione dell'onorevole Lanza, specialmente in vista delle condizioni che la M. S. aveva accettato per agevolare il còmpito dell' onorevole Lanza.

S' ignora a chi S. M. deferirà l' incarico di comporre un nuovo Gabinetto.

Si aggiunge che l' on. Lanza vergognoso della brutta prova fatta volesse partire mandando anche le dimissioni da deputato, ma che sia stato pregato di trattenersi.

La situazione intanto si aggrava con grave colpa dei 169. L'*Opinione* è desolata del colossale suo fiasco, ch' è tale da farle perdere ogni credito presso lettori di buon senso che però sono rari.

I nostri lettori poi non lo dimenticheranno. Dopo Cristiano Lobbia *il più benemerito* della presente situazione è l' on. Dina direttore dell' *Opinione*.

Però diamo questa notizia con tutta riserva. (*G. d' Italia*)

— Il *Constitutionnel* dà un lungo resoconto della solenne apertura del Corpo legislativo. Ci piace riferirne il seguente brano:

« A un' ora pom. una salva di 21 colpi di cannone annunziava la partenza dell' Imperatore e del Principe Imperiale dal palazzo delle Tuileries.

« L'Imperatore e il Principe Imperiale si recarono al Padiglione Denon in una carrozza a due cavalli preceduti da un pelettone di lancieri della guardia e seguiti da un distaccamento delle cento guardie.

« Furono ricevuti al loro arrivo dal Principe Napoleone e dai principi della famiglia dell' Imperatore.

« Quando entrarono nella gran sala, l' imperatore e il Principe Imperiale furono accolti dalle fragorose acclamazioni dell' assemblea.

« Gli evviva echeggiarono a lungo e non ebbero fine se non quando l'Imperatore incominciò il suo discorso.

« Una nuova salva d'artiglieria annunziò che la seduta imperiale era levata.

« Al di fuori, il passaggio del corteo di Sua Maestà fu puro salutato da calorosi evviva. »

La festosa accoglienza fatta dal Corpo Legislativo al discorso dell' imperatore, accennataci laconicamente dal telegrafo, è descritta dalla *Patrie* nei seguenti termini:

« Giammai forse, dal principio del regno l' Imperatore non fu accolto all' apertura delle Camere con un entusiasmo simile a quello d' oggi. Le grida di *Viva l' Imperatore*, prima e dopo il discorso furono ripetute per ben cinque volte con immensa energia.

« Quando il Sovrano pronunziò, accentuando l'ultima parola, questa frase concisa: *Dell' ordine rispondo io*, gli applausi, le acclamazioni, gli evviva scoppiarono da ogni parte, e replicati parecchie volte, impedirono a Napoleone III di continuare la sua lettura.

« Terminato il discorso, il sig. Duvergier, ministro di giustizia, nominò successivamente tutti i deputati chiamati a prestar giuramento. Quando il ministro arrivò al nome di Rochefort, s'udì dapprima un confuso mormorio, seguito da risa che la sola presenza dell' Imperatore vietò si traducessero in dimostrazioni più significanti.

« Avendo il Sovrano composto le labbra ad un sorriso, l'Assemblea tutta agitando i cappelli ed i fazzoletti, si abbandonò ad una fragorosa esplosione di replicate grida di: *Viva L' Imperatore*.

Rochefort era assente.

Telegrafia Privata

Firenze 1. — *Parigi* 30. — Corpo legislativo. Jules Favre presenta in nome della sinistra la domanda d' interpellanza per la proroga prolungata della Camera, per l' intervento dei prefetti nelle elezioni, pei tumulti avvenuti in giugno a Parigi, e la loro sanguinosa repressione, pei tumulti nei bacini carboniferi della Loira ed Aveyron, ed infine propone un progetto di legge in cui dichiarasi che le attribuzioni del potere costituente appartengono d' ora in poi esclusivamente al Corpo legislativo.

Il ministro dell' interno domanda che quest' ultima proposta incostituzionale, sia respinta con la questione pregiudiziale.

Favre risponde.

Ollivier domanda che si mantenga l'antico regolamento finchè la Camera sia definitivamente costituita.

Dopo parecchi discorsi la Camera decide che fisserà l' epoca in cui avranno luogo le interpellanze appena sia nominato l' ufficio di Presidenza.

Raspail in mezzo ai rumori presenta una proposta tendente a mettere in stato d' accusa il Ministero per aver fatto commettere assassini.

Domani si procederà alla votazione per l' ufficio di Presidenza.

Vienna 30. — Cambio su Londra 124 85.

Parigi 30. — La nuova maggioranza decise di portare alla vice-presidenza Talhouet, David, Dumiral e Chevandier.

Iersera la rendita italiana si contrattava a 53 90, per liquidazione, ed a 55 pel 15 dicembre.

Vienna 1. — La *Nuova Stampa Libera*, dice che il firmano della Porta al Kedivè spedito il 29 novembre al Cairo è concepito in termini decisi e categorici, domanda la sottomissione senza riserve, ed ordina che sia pubblicato in tutto l' Egitto sotto minaccia della destituzione del Kedivè.

Londra 1. — Il *Morning Post* dice che la divergenza fra il Sultano ed il Kedivè fu presentata sotto falso aspetto. Grazie alla diplomazia della Francia ed Inghilterra e la lodevole attitudine della Porta, esiste poco o nessun pericolo di torbidi anche passegieri.

Firenze 1. — Beust è arrivato stamane a Firenze.

La *Correspondance italienne* dice che l' imperatore d' Austria partì ieri da Corfù e si reca direttamente a Trieste.

L' imperatrice dei francesi partì ieri sera da Messina per Tolone.

Firenze 1. — *Camera dei deputati.* Il Comitato ammise la lettura, dopo contestazione, delle proposte Breda, Sanguinetti, Bove, la prima per provvedimenti ed indennità a favore dei mugnai, la seconda per la proroga di rinnovazione delle ipoteche al marzo 1870, la terza sullo stesso argomento, la quarta del medesimo Bove per l'abrogazione delle disposizioni del decreto 1865 sul rinnovamento di quelle iscrizioni.

In seduta pubblica si fanno relazioni di petizioni.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	30	1
Rendita francese 3 0[0. . .	71 70	71 80
» italiana 5 0[0 in cont.	53 80	53 95
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia . . .	4 3[4	4 7[8
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi.	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	30	1
Rendita ital.	56 37 —	56 47 —
Oro	20 91 —	20 91 —

AVVISO PER VENDITA VOLONTARIA

Si vuol vendere un Casamento di civile abitazione che è composto come segue:

Al Pian terreno — Portico il cui ingresso si presta benissimo per la introduzione dei carri e carrozze; Gran Magazzeno da canape, cantina, legnara, rimessa e stalla con sopra il suo fienile e camerino pel cocchiere e giardinetto ecc.

Mezzanini composti di Cucina Tinello, e tre stanze da letto.

Piano Nobile divisibile anche in due separati appartamenti ciascuno con sua cucina uno di sei stanze da letto e l'altro di cinque quasi tutti ridotte signorilmente.

Granajo pocco servibile ma che ha il coperto sopra legname di monte ed in tavelle in ottimo stato.

Questa Casa è posta in Ferrara in località non molto discosta dalla piazza ed è perfettamente libera da livelli.

Chi amasse trattare l'acquisto si diriga al signor avv. Gaetano Delfini che ha il suo studio in Ferrara, strada Ripa Grande num. nuovo 161 ove si renderà ostensibile il Capitolato da cui risulteranno le condizioni del contratto che potrà essere effettuato anche con piccolo sborso in vista di accollazioni che si possono fare in conto prezzo.

Ferrara li 25 Settembre 1869.

GAETANO DELFINI *Incaricato*

VINO MAYER

TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO, ANTICOLERICO

SPECIALITÀ

DELLA DITTA MONTANI E COMP.

Torino Via Nizza 39,

CON FABBRICA IN SALUZZO

Questo vino usato secondo è prescritto è infallibile rimedio per le *febbri intermitenti, la debolezza di stomaco, l'inapetenza, le flatulenze, la stitichezza ostinata, le nausee, le verminazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore.* Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il *vero rigeneratore delle malattie dello stomaco,* è di gradevole sapore, sa rendersi gradito sino a coloro che avvertano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del *Vermuth*, o del *Rum* nel *Caffè*.

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuora è prova evidente della sua efficacia.

Si vende in Ferrara in litri, 1/2 litri, 1/4 litri e Bottiglie presso il signor **Comastri.**

AL NEGOZIO

DI

GIUSEPPE PURICELLI

GRANDE ASSORTIMENTO

LANERÌE

in Corpetti, Mutande, Calze, mezze Calze e Manichetti Camicie di Flanella

GUANTI

di pelle lucidi a L. 1. 50 il pajo.
a doppia cucitura » 2. 50 »
a 2 bottoni per donna » 2. — »

GUANTI D'INVERNO

di Cachemire con flanella e senza di pelle con flanella rossa e con pelo.

GUANTI DI DANTE

a cucitura semplice e doppia.

REVOLVER

da 7 9 e 12 millimetri nazionali e francesi e cariche relative.

ACQUA DI VENERE

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

AVVISO AI FUMATORI

RINOMATA

Pipa Ungherese vera di Schemnitz

È assai commendata pelle sue qualità sommamente salubri, potendo essa per la sua porosità, imbeversi prontamente dello scolo, e quindi il tabacco si fuma in lei privo di principi narcotici, ed in tutta la sua naturalezza; inoltre non comunica alla lingua ed al pallato quell'incomodo bruciore comune alle altre pipe. La vera pipa di Schemnitz deve portare da una parte del collo bene impresso lo stampo di fabbrica col motto: **M. Hönig Shon Schemnitz.** Dall'altra parte la marca consistente in uno stemma ungherese. Il coperchio di detta pipa deve avere due bolli a secco, l'uno colle parole **ALP**, l'altra colle lettere in gotico **G. H.** e per di più nella guarnizione al collo della pipa le iniziali della Ditta depositaria (**E. M. e C.**) Si spedisce franco di porto per tutto il Regno d'Italia, con rispettiva canna di vero ciliegio di Baden per sole **It. Lire 3 50.** — Dirigere lettere affrancate con *Vaglia Postale* intestato **E. Mingoni e C., Via San Paolo, N. 5, Milano.**

RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerevoli acquisti e dell'attuale ribasso dell'aggio sull'oro, il sottoscritto proprietario del

GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE

FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi finora mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA DI WHEELER E WILSON

N. 1 per biancheria, Sarte ed uso di famiglia sopra semplice tavola . . . . L. 260
N. 1 sopra tavola verniciata e lavorata, pedali bronzati . . . . » 275
N. 1 sopra tavola verniciata e lavorata, noce o mogano, con braccio argentate . . . » 300
APPARECCHIO per fare occhielli . . . . . . » 150
» per ricamare con tre fili diversi. » 50

NB. Questi due Apparecchi si possono soltanto adoperare colla vera Macchina americana di WHEELER e WILSON.

Macchina VERA AMERICANA DI ELIAS HOWE JR.

N. 1 per biancheria e Sarte, uso di famiglia . L. 220
N. 2 per Sarto e mestiere . . . . L. 280
N. 3 per Calzolai e Valigiai . . . . » 330

Macchina VERA AMERICANA DI WEED.

N. 2 per Sarto e Fascettai . . . . L. 220
N. 3 per Calzolai e Valigiai . . . . » 290

PRECAUZIONE.

Delle Macchine americane WHEELER e WILSON, ELIAS HOWE JR. e WEED, esistono numerose imitazioni, ed essendo talvolta persino imitata la marca di fabbrica, il pubblico è caldamente pregato, per proteggersi dalle contraffazioni, di domandare sempre delle Macchine vere ed originali americane, ed in caso di compra *di farsi dichiarare dal venditore sulla fattura* **garantita per vera ed originale americana.**

Macchina sistema WHEELER E WILSON

di fabbrica inglese e tedesca.

N. 1 con tutti gli apparecchi d'uso . . . . L. 210
Con coperchio . . . . » 245
N. 1 argentata, con coperchio e tutti gli apparecchi . . . . » 280

Macchine a mano.

Lincoln, a due fili . . . . L. 125
Wilcox e Gibbs N. 1 ad un filo . . . . . » 60
» » N. 2 più grande . . . . . » 90

Macchina da far Calze ed ogni lavoro di Maglia

Con questa Macchina si può fare da 20 a 30 paia di Calze al giorno . . . L. 490

Nel prezzo delle Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessorii, e non si fanno pagare a parte come si usa in altri Magazzini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto *GRATIS* a tante lezioni quante sono sufficienti per lavorare colla massima facilità e precisione. OTTO LEZIONI sono generalmente sufficienti a tale scopo, **stante la grande semplicità e perfezione delle Macchine.** — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL'INGROSSO.

La mia Casa è fornita **soltanto** di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle primarie fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra fattura per **tre anni**. Qualunque riparazione si eseguisce in questo frattempo assolutamente ***gratis***.

Aghi, Cotone, Seta e Refe a prezzi discretissimi di Fabbrica.

PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

E. E. OBLIEGHT.

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

SUCCURSALE VIA CERRETANI, N. 8.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*